



Co-Funded by the
European Union

Repubblica Italiana – Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
“G. Tomasi di Lampedusa”
Via Aldo Moro, 22 – Gravina di Catania
Tel. 095416230
Cod. Fisc.93003130874
Cod. Mecc. CTIC828005
e-mail: ctic828005@istruzione.it
Pec: ctic828005@pec.istruzione.it
Sito web: noidellalampedusa.it

Circolare n. 120

IC "G. TOMASI DI LAMPEDUSA" - GRAVINA (CT)
Prot. 0014523 del 05/12/2023
VII (Uscita)

AL PERSONALE DELLA SCUOLA
AI SIGG. GENITORI DEGLI ALUNNI
p.c. DSGA
AL PERSONALE ATA
REGISTRO ELETTRONICO
SITO WEB DELLA SCUOLA
(HOME- CIRCOLARI)
BACHECA SINDACALE
LORO SEDI

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azioni di sciopero previste per la giornata del **7 DICEMBRE 2023**. Adempimenti previsti dall’Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali del 2 dicembre 2020 (Gazzetta Ufficiale n. 8 del 12 gennaio 2021) con particolare riferimento agli artt. 3 e 10.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 3 comma 5 dell’Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, firmato il 2 dicembre 2020, per il personale del comparto Istruzione e ricerca, comunica quanto segue:

a. DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Sciopero Nazionale dell’intera giornata per giovedì 7 dicembre 2023 per tutto il personale Docente, Ata, Educativo e Dirigente, a tempo determinato e indeterminato, del comparto

scuola (istruzione), in forza sia alle sedi nazionali che a quelle estere, proclamato dai Cobas Scuola Sardegna.

b. MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

MOTIVAZIONI COBAS SCUOLA SARDEGNA

Contro il dimensionamento scolastico e la norma sull'aumento del numero minimo di alunne/i (da 900 a 1000), per mantenere l'autonomia degli istituti scolastici e il continuo smantellamento degli stessi istituti, con un futuro distruttivo dimensionamento scolastico che non tiene in alcun conto le specificità dei territori, prevede la creazione di Istituti "monstre" ingestibili e la perdita di migliaia di posti di lavoro; per la modifica della Legge Fornero e della Legge Dini che allungano a dismisura la vita lavorativa e prevedono pensioni miserabili per le prossime generazioni; contro il disegno di Legge di bilancio del Governo che peggiorerebbe le attuali e future pensioni intaccando anche i diritti acquisiti; contro l'autonomia differenziata, contro lo sperpero dei denari del PNRR e per l'abolizione dell'INVALSI; per l'immissione in ruolo di tutti i precari che hanno tre anni di servizio, con la modifica delle norme sul reclutamento e contro l'ultimo CCNL scuola; contro qualsiasi guerra e per la riconversione delle fabbriche di armi e la fine del loro commercio con investimenti di tali risorse nelle urgenti necessità sociali.

- c. Che, a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni rese dal Personale scolastico in relazione allo sciopero in oggetto, le attività didattiche e scolastiche in tale periodo saranno **presumibilmente** svolte in modo regolare rispettando i consueti orari.

I SIGNORI GENITORI. PRIMA DI LASCIARE I PROPRI FIGLI A SCUOLA, DOVRANNO VERIFICARE SE I DOCENTI DI CLASSE/SEZIONE SONO IN SCIOPERO.

Si precisa che, come previsto dall'art. 10, comma 4 lettera b) dell'*ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E SULLE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE IN CASO DI SCIOPERO*, "il primo sciopero, per qualsiasi tipo di vertenza, non può superare, anche nelle strutture complesse ed organizzate per turni, la durata massima di un'intera giornata; gli scioperi successivi al primo, per la medesima vertenza, non possono superare i due giorni consecutivi; nel caso in cui dovessero essere previsti a ridosso dei giorni festivi, la loro durata non può comunque superare la giornata".

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA MARILENA SCAVO**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)